



Finalista
Premio ConfrontiCreativi
2017

Parole che cambiano il mondo

di
Paolo Carnevale
e Andrea Di Palma

con Andrea di Palma

musiche di
Giacomo Gatto e Francesco Cellitti

Prodotto per la
XXIV edizione del
Festival del Teatro
Medievale e
Rinascimentale
di Anagni (FR)



"Professore, le parole possono cambiare il mondo?"

Questa la domanda da cui nasce lo spettacolo **"PAROLE CHE CAMBIANO IL MONDO"**, scritto da Paolo Carnevale e Andrea Di Palma (finalista al Premio ConfrontiCreativi 2017). Un monologo appassionato che parte dall'amore per la letteratura e che non solo cerca di fornire una risposta alla domanda, ma prova anche a dimostrare ai ragazzi (e non solo) che autori come Dante, Boccaccio, Petrarca, Foscolo sanno parlare con noi ancora oggi, affrontando questioni eterne ed indispensabili, che arrivano a testa e cuore, offrendo una chiave di lettura della natura umana.

Il monologo diventa, quindi, un'analisi "emozionale" sul "come" grandi personaggi della realtà medievale e rinascimentale, ma anche figure come Foscolo nei suoi Sepolcri o un contemporaneo come Giancarlo Siani, siano stati in grado di imprimere emozioni eterne, trasversali e allo stesso tempo quotidiane.

Come se l'animo umano - per quanto unico in ogni sua manifestazione soggettiva - avesse di fondo dei moti che ci accomunano, un sentire collettivo tipico dell'essere umano.

E la Letteratura, più di tutte, nel corso dei secoli, ha saputo cogliere ed amplificare tutto ciò, diventando - in questo modo - straordinariamente attuale in ogni epoca.

Anche oggi.

Un invito a scegliere le parole giuste su cui fondare il proprio mondo.



Un atto d'amore verso la letteratura

L'ispirazione arriva da un ciclo di lezioni online di letteratura italiana proposte dal professor Paolo Carnevale a partire dal settembre 2015, le quali hanno fatto da base nel percorso affrontato dallo stesso Carnevale e da Andrea Di Palma nell'adattamento di questi testi in un lavoro teatrale.

Andrea Di Palma, accompagnato dalla musica di Francesco Cellitti e Giacomo Gatto, dialoga con il pubblico e con sé stesso e regala a chi ascolta otto parole-guida su cui fondare il cambiamento del proprio mondo, intimo e personale: parole chiave illustrate tramite i diversi esempi che la letteratura mondiale ci offre, portando i grandi autori nella quotidianità di ognuno di noi.

*Padre, Ricordo, Ironia, Coraggio,
Paura, Dubbio, Bellezza e Amore.*

Un viaggio in musica per "cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio."

Cercare ciò che è difficile trovare
Fare spazio a ciò che potrebbe essere.



CAST

di **Paolo Carnevale e Andrea Di Palma**
Revisione Drammaturgica **Federica Ponza**
musiche di
Giacomo Gatto (chitarra acustica)
Francesco Cellitti (chitarra elettrica)

GENERE

Monologo/Narrazione

DURATA

70 minuti

VIDEO



REPLICA DI AGOSTO 2017
Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale
di Anagni

CONTATTI

Andrea Di Palma
Piazza Innocenzo III, 19
03012 Anagni (FR)



www.andreadipalma.org
dipalma.adp@gmail.com
333 6150521
Andrea Di Palma Official
mr_adp



Paolo Carnevale

È professore di Italiano e Latino negli istituti superiori e giornalista; dal 2015 porta avanti un blog su Facebook dal nome "Parole che cambiano il mondo", in cui tiene lezioni di letteratura; scrive i propri racconti sulla pagina Facebook "Racconti di classe", un "diario scolastico" visto dagli occhi di un professore.

È stato presidente dell'Ass.Cult. "Anagnia" e responsabile della testata giornalistica on line www.anagnia.com; scrive, inoltre, come corrispondente sull'edizione provinciale (Frosinone) de Il Messaggero. Attualmente cura e gestisce la sua pagina Facebook di informazione e cronaca "L'Anagnino".

Ha tenuto, negli anni, diversi corsi di giornalismo; Redattore presso la rivista di letteratura per ragazzi "Il Pepe Verde".



Andrea Di Palma

Da anni porta avanti la sua ricerca nella drammaturgia attoriale. Ha lavorato con Davide Enia, Amedeo di Sora, Julia Varley, Francesco Niccolini, Alberto Martinez Guinaldo Debora Hunt (Maskhunt Motions), Silvia Giambrone. Con MADEINTERRANEO ha vinto il Premio DOIT 2020, oltre alla Menzione per la Regia, la Drammaturgia e il Premio Giuria Giovani, e il Premio Confronti Creativi 2018.

DI MADRE IN FIGLIA, di Federica Ponza (PREMIO ROSTAGNO 2020), è stato il suo debutto alla regia,

Selezionato nel 2018 e 2020 a Montagne Racconta, laboratorio di narrazione.

Membro stabile della compagnia Il Teatro dell'Appeso. Nel 2017 ha aperto ad Anagni (FR) la Scuola di Teatro Popolare, centro di formazione e ricerca teatrale.